ANNO XVI — Domenica 19 Gennaio 1890. — N. 708

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 80 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero sedarato. :............,, 12

IL MALDICENTE
Buenos Aires, 19 Geunaio 1890.

A rifascio

S. E. il Presidente della Repubblica, é andato a cercare negli ozi della campagua riposo alle erculee fatiche che, si dice, gli abbiano fatto sudare parecchie dozzine di camicie nell'or ora morto anno di governo.

I giornali della greppia hanno contato che il viaggio del Dr. Juarez dalla Capitale a Cordoba é stato una sequela continuata di trionfi e di applausi.

Gli opposizionisti invece dicono che in tutti i punti del tragitto le accoglienze sono state parecchi gradi sotto zero.

Fra l'un parere e l'altro io sto come il Marchese Colombi.

—

L'oro intanto ha dato una prova della speciale simpatia che nutre pel capo dello stato.

Fino a tanto che S. E. è rimasto dentro l'Atene del Plata, non c'é stato verso di far piegare il vil metallo a piú miti pensieri.

Non appena S. E. ha messo il piede sul predellino del carrozzone ferroviario, eccoti che Sua Maestà, del mondo Signor, comincia a far la faccia meno brusca e guardare in giú, per assicurarsi se veramente l'*amico ciliegia* s'é allontanato.

Ed oggi, che lo si sa lontano molte centinaia di leghe, l'oro é sceso, si puó dire, a rotta di collo, forse per aiutare il popolo bonaerense a costrurre il *ponte d'oro* che il proverbio destina al nemico che fugge.

Che la duri la *ganga!*

—

Un avvenimento strano, stranissimo anzi, é piombato su queste *amenissime* spiagge nella decorsa settimana.

E' stato un vero fulmine a ciel sereno.

Si capisce che voglio parlare della alleanza Ciacchi-Ferrari.

I due impresari, ambo pretendenti al trono, che fino ad oggi rivaleggiarono nei due Colisei di Via Corrientes, guardandosi in cagnesco e facendosi dispettucci, ora hanno fatto la duplice alleanza offensiva e difensiva, collo scopo unico e solo di presentare al pubblico bonaerense una compagnia lirica fenomenale, cosí dicono essi.

Io poi che pretendo aver la vita lunga, scorgo attraverso l'accordo dei due impresari una lega che ha per solo ed unico scopo quello di mugnere le borse del *culto* e dell'*inclita* con forza cosí *fenomenale* come la compagnia che si promette.

Vedremo se l'ho indovinata.

—

La *pulzellona* di via Florida ha soppresso nella sua intestatura il nome del suo fondatore.

Coloro che sono addentro nelle segrete cose, dicono che quella soppressione risponde a certa suggestione.....

Comunque sia, pare che Don Basilio non intenda tranguglare cosí alla chetichella l'amara pillola, e giá siasi imbarcato a Genova per venire a chiedere ragione di tal fatto, che egli qualifica *nera ingratitudine*.

Se saran rose..... con quel che segue.

—

Domenica gli associati dell'*anonima* di via Corrientes si riunirono ed elessero i nuovi membri che devono reggere le sorti di quella Societá.

La lista *gineprina*, quella della sinagoga dell'*inglesino*, ebbe la peggio.

Trionfó una lista agro-dolce, dove peró c'é dell'elemento buono, il quale, se non si lascierá menar per il naso da qualche armeggione, é sufficiente garanzia pel buon andamento della istituzione.

—

Oggi si riuniscono gli associati di molte associazioni per le elezioni generali.

Molte delle liste dei candidati, che circolano, ripresentano per la maggior parte i nomi dei decaduti.

Io credo che il sistema di rieleggere le stesse persone sia sbagliato.

Per quanto buoni, onesti ed intelligenti siano costoro,

mi pare che la loro rielezione non sia vantaggiosa all'istituzione, in beneficio della quale, durante l'anno decorso hanno speso tutto il contingente della loro attività ed intelligenza.

Ci vuole gente nuova, meno autocrata, e che lasci da banda il *cosí faceva mio padre*, e allora fioriranno persino le societá le piú rachitiche.

—

Un foglietto a stampa, dove si parla di *Gran sultano* e di *Gran vizir* fa prevedere una tremenda tempesta prossima a scoppiare nel seno di una societá di gonnelle.

Auguro alle figlie d'Eva che il cielo si rassereni e la colombella porti loro il ramoscello d'olivo.

Sará tanto di guadagnato!

—

La consorella *romana* di via Alsina ci ha presentato nel suo numero di giovedí i ritratti della famiglia del Conte d' Eu.

Sono cinque i membri di quella famiglia, e sono tutti cinque affetti da risipola facciale.

Sará il cambio d'aria che ha prodotto cosí tremendi effetti sul viso della esigliata famiglia?

—

Per finire.

Dalla cronaca di ua giornale :

« Stamane il signor Arrabbiato Biliosi, uomo irascibile,
« nel colmo della disperazione, preso da un subitaneo ac-
« cesso di furore morboso, impugnó un rasoio e con mano
« ferma si segó *per più di mezz'ora* la canna della gola ».

MENALCA.

Pezzo d'asino

—

Litigavan fra lor due democratici
Intransigenti, eccentrici e bisbetici
Il loro punto a sostener fanatici,
Col furor dei credenti e degli eretici.

E non essendo tutti e due linfatici
Ma nel lor campo nell'ardor frenetici,
L'intromission sdegnando degli apatici
Si scagliavano insulti *apologétici.*

Esaurito l'intero dizionario
Degli improperi, presa lena alquanto
Esclama, il piú arrabbiato all'avversario:

= Pezzo d'asino, taci — E l'altro : — Invero
Tu mi faresti insuperbire. Intanto,
Ringrazia il cielo che t'ha fatto intero!

Si puó picchiare la propria moglie?

——

La domanda é terribile, ma i lettori — e piú specialmente le lettrici, bionde e brune, maritate o da maritarsi — me la perdoneranno, spero, per le conseguenze che ne traggo:

— Si puó picchiare la propria moglie?

Una domanda simile, in tutta la sua brutalitá, vi puó far lo stesso effetto di quest'altra: si puó rubare? é permesso di ammazzare la prima persona che ci troviamo fra i piedi?

Ecco, intendiamoci: io non parlo — Dio me ne liberi — della possibilità fisica di picchiare una donna, a meno che questa non sia la donna cannone, la donna colosso, o la donna barbuta.

La mia domanda puó ridursi, semplicemente e più chiaramente, a questo quesito: in diritto si puó picchiare (adopro il verbo « picchiare » invece di battere perché risponde più al concetto mio) la propria moglie?

APPENDICE

Rellina

—

(*Continuazione vedi num. antecedente*).

Giulio al loro cospetto rimase fortemente impacciato: pareva indeciso se fermarsi o tirare innanzi; ma Carlo che lo aveva salutato pel primo — egli ignorava completamente quanto fosse passato fra sua moglie e Giulio negli anni andati — tendendogli la mano lo sforzó dolcemente a trattenersi.

Rellina, fatta di porpora, cercava di evitare gli sguardi del giovane, biascicava qualche complimento freddo e insignificante, correva dietro alle parole, e parea far forza a sé stessa per tradurre in *lei* quel *tu* che le si affacciava ad ogni tratto sulle labbra.

— Son proprio lieta di vederla e di vederla bene — disse Carlo a Giulio con quel suo fare grossolano, ma pieno di bonomia. — Giá lei m'é stato sempre cosí simpatico!.... Noi siamo quí da circa un mese e contiamo di rimanervi ancora qualche tempo. Cosa vuole! in quel Napoli si soffoca addirittura.... e poi é diventato un deserto... proprio un deserto: scappano tutti! Invece a Castellamare all'estate si sta bene davvero. Abbiamo preso in fitto un appartamentino per tutta la stagione.... A proposito! da noi, alla sera, si riunisce della gente.... si sta cosí alla buona.... si balla, si fa un po' di musica.... spero che ella non mi fará il torto di mancare....

Giulio rimase confuso e balbettó qualche timida scusa; ma l'invito era stato fatto sí gentilmente e con tanta cordialitá, che il non accettarlo neppure in parte sarebbe parsa una scortesia.

E Giulio e Rellina tornarono a vedersi quasi ogni sera.

Peró — e naturale — si schivavano à vicenda, cercavano di parlarsi il meno possibile, e, parlandosi, usavano un linguaggio freddo ed indifferente.

Si sarebbe detto che tutte le vicende del passato s'erano cancellate come per incanto dalla loro memoria, se gli occhi ribelli talvolta al freno del dovere, non si fossero scambiati sguardi che rivelavano fiere tempeste d'affetto, e tutto il peso, tutto il sacrificio di una forzata dissimulazione. Allora Rellina arrossiva, e se trovavasi a poca distanza da Giulio, lo sfuggiva apertamente; se ci parlava, lo piantava in asso con poco vantaggio, come potete capire,

La domanda somiglia un po' a quella di Gondinet: si puó dire? (*doit-on le dire?*), da cui trasse una spiritosissima commedia.

Tutti i gentiluomini vi risponderanno all'unisono che alzare la mano, il piede, il bastone contro la propria moglie, non solo, ma anche contro una donna, é una vigliaccheria, e ripeteranno col poeta: non colpite mai una donna, neppure con un fiore.

—

Ebbene, in un tribunale d'America e proprio nel Maryland, uno Stato che prende il nome da una donna; la Regina Maria d'Inghilterra, si é dibattuto ultimamente un processo contro un tale, il quale, avendo solennemente battuto la propria metà, non meno solennemente pretendeva di averne intero e sacrosanto il diritto.

Se non si battono i piú deboli, allora non ci resta altro che farsi picchiare dai piú forti, sosteneva il cinico sposo. Magra compensazione, soggiungeva, in un'epoca di *struggle for life*. Si batte chi si puó e non chi si vorrebbe — é sempre l'accusato che parla. Se la mamma si permette di accarezzare il figlietto con una mezza dozzina di ciabattate, non si sa perché un marito non possa correggere la propria metá, non dico col manico della scopa, ma con qualche cosa di meno pesante, ma non meno efficace.

L'America peró, quantunque paese eminentemente positivo, non ha ammesso questa teoria, e, condannando il marito manesco, ne ha ripudiato, dinanzi a Dio e al Presidente Harrison, la pericolosa dottrina.

L'umanitario magistrato del Maryland ha condannato alla pena della prigione per sei mesi, ed a quindici frustate, il marito loquace, reo convinto di *avere brutalizzato la propria consórte;* la sentenza dice proprio cosí, traduco letteralmente.

—

Ma in Inghilterrra le cose non camminano di questo passo.

In tutte le classi della societá il marito si fa la sua brava partita di *box* con la propria metá: effetto di un'istituzione nazionale — quella del cazzotto o *box* — spinta un po' troppo oltre: al di lá della Manica piú di una *lady* porta spesso sul suo nobile visino, profilo di una medaglia di Siracusa, i segni troppo visibili di una seduta intima a base di *boxes* con il proprio signore, maestro, marito e..... padrone.

Nessuno ci annette importanza.

E quando la moglie battuta dá querela, si condanna lo sposo ad una semplice ammenda: ma l'ammenda é generalmente cosa sí lieve, che è quasi divenuta una burletta.

In Francia — la madre patria della cavalleria, almeno i francesi la chiamano cosi — succede lo stesso.

Il tribunale correzionale della Senna pare che non tratti con la dovuta severitá i mariti brutali che si credono in obbligo di correggere..... manualmente la propria moglie.

Ultimamente si discuteva dinanzi a quei magistrati una causa, credo unica negli annali giudiziari: si trattava d'un marito accusato di aver picchiato a morte la propria moglie, un amore di sposina, casta, ingenua, carina assai, il giorno stesso in cui si erano uniti in matrimonio.

Dopo il pranzo, dopo il ballo, gli invitati ritornarono alle loro case — come dice la canzone — gli sposi nella camera nuziale: e il marito, quando i fiori d'arancio non erano ancora appassiti, cominció a buttar giù schiaffi e pugni e calci da far gridare a morte la povera sposa: accorsero i vicini, accorse la questura, e da ció il processo.

Ebbene, lettrici mettetevi il fazzoletto agli occhi, e piangete con me a calde lagrime!

Il marito brutale fu condannato a pagare cinquanta lire di multa!

---

del galateo. Ma non c'era che fare! un istante di piú che si fosse trattenuta con lui avrebbe potuto riuscir fatale per ambedue.

Inoltre ella poneva un grande studio nel circondarsi di cose che avessero tenuta in Giulio sempre viva la memoria del nuovo stato di lei; parlando usava spesso le parole « mio marito, il mio matrimonio » e non muoveva piú un passo senza trarsi dietro Clara, quella gioia di bambina che era sua figlia.

Una sera Rellina non aveva potuto evitare di unirsi a un crocchio di signore e di giovanotti, fra i quali era anche Giulio. Poco dopo tutti si allontanarono per andar a formare un quadro di *Lancieri*, e rimasero l'uno di rimpetto all'altro i due giovani. Giulio, quella sera, ebbe una cattiva ispirazione: messo da banda il *lei*, diresse a Rellina la parola col *tu*.

— Conte Torti — disse la bella donna con nobile altierezza e non senza un lieve risentimento — la prego, la supplico anzi, d'imitare il mio esempio.... mettendo perfettamente in oblio il passato, e ricordandosi.... ricordandosi molto del presente....

— Mi sforzeró di farlo — mormoró Giulio con un sospiro; e i suoi sguardi, scivolati in terra, seguirono lo strascico di lei che si allontanava.

Partiti gl'invitati, Rellina col cuore gonfio corse sulla culla della sua figlioletta, allor allora addormentata, e coprí quel paffuto visino di lacrime e di baci concitati.

Il marito che stava nella stanza vicina, la chiamó.

— Eccomi.... a proposito, vuoi farmi un piacere?....

— Sí.... ma che cos'hai? ti veggo abbattuta....

— Nulla.... di' vuoi farmelo?

— Ma sí! parla pure....

— Andiamo a passare il resto della stagione dei bagni ad Ischia?

— To'! o come t'è venuta questa idea?

— M'é venuta.... oh bella, m'é venuta!

— Andiamo.... giacché ne hai tanto desiderio, andiamo pure....

— Grazie!

— Ma....

— É un capriccio, vedi, é un capriccio che mi é saltato in testa stasera. Non ti domando mai nulla.... mi pare che per una volta....

— Diavolo! hai ragione.

— E partiamo?....

— Domani, eh?

—

Secondo questo sistema approvato dal tribunale della Senna, il cuore e la mano debbono.... battere all'unisono. Biblicamente parlando, Eva non é che una costola d'Adamo e i lettori sanno la conseguenza che ne traeva Arlecchino:

«Sucede delle donne come delle costo....lette, piú uno le batte, e piú sono buone».

Solamente — é Arlecchino che ragiona — temperate il vostro ardore con la meditazione:

Volete farvi amare da una donna? Picchiatela! Ma non la picchiate troppo forte: ve ne potreste sbarazzare, e ció sarebbe — suppongo — un po' doloroso.

Ció che mi ricorda la confidenza d'una moglie affettuosissima che una sera mi diceva piangendo:

— Oggi mio marito non mi vuol bene.

— Perché?

— Perché non mi ha picchiato!

TIJERITA.

Indelicatezza

—

Davanti al Tribunal sta un imputato
Convinto reo di truffe e d'estorsioni,
Che metá della vita avea passato
Commettendo delitti e basse azioni.

Il presidente poi che l'ha sbirciato
A tutta forza gonfia i suoi polmoni,
E poscia a quel mariuol matricolato
Grida forte cosí le sue ragioni:

— Oh! Siete ancora quí, mio bel furfante,
A por di nuovo il tribunale in croce,
Con la condotta oscena e ributtante?

— Con tanta gente che sta quí a sentire,
Risponde il reo, ma parli sottovoce...
Non vede che danneggia il mio avvenire?

Il nano gigante.

CIARLE FOTOGRAFICHE

« Con tre pezzi e cinquanta centavos si ha diritto a dodici ritratti, formato gabinetto, in due pose diverse. »

Ho letto quest'avviso su di un giornale; e da osservatore profondo, quale mi vanto di essere, invece di passare subito dopo al *perfetto callifugo* o ai *tre numeri certi* degli avvisi seguenti, ho fermato la mia attenzione su quell'annunzio fotografico.

La professione del fotografo é in ribasso, da che hanno inventato il mezzo di fotografarsi da sé. Appena la prima negativa é entrata nell'intimitá delle famiglie, l'arte fotografica esercitata a scopo di onesto lucro ha segnato la decadenza.

Adesso, a un fotografo non rimane che regalare il frutto del suo lavoro; e forse sará necessario aggiungere a dodici ritratti *gratis* una buona colazione.

I fotografi peró hanno reso molti servigi all'umanitá, ed é un vero peccato abbandonarli alla concorrenza spietata che viene loro fatta da chiunque é in grado di regalarsi una macchinetta fotografica.

Per conto mio, procuro di venire in loro aiuto, suggerendo una nuova applicazione dell'arte. I ritratti ad olio hanno fatto il loro tempo; adesso, si fa tutto al burro. Non é questa dunque la via da seguire. Bisogna invece inventare nuovi sistemi di fotografia istantanea, procurarsi il brevetto d'invenzione, e aspettare che gli amatori si presentino a pagarli a peso d'oro.

Questo solo un fotografo puó ottenere, con la lunga pratica che ha dell'arte.

—

Dopo di che, ecco pei fotografi un piccolo catalogo di possibili novitá sulle quali li invito a rivolgere la loro attenzione.

— Partiremo domani.

E il domani partirono, lasciando un fascio di lettere di congedo da recapitare ai loro conoscenti, che non avean potuto naturalmente salutare.

V.

L'ananke dei greci, il *fatum* dei latini, coi tempi nuovi, colle nuove fedi e i nuovi scetticismi sono forse scomparsi, o é solamente la parola dimenticata, mentre il fatto sussiste perenne e si rinnovella ogni dí sotto ai nostri occhi?

Rellina credeva di aver messo la sua virtù al coperto da ogni tentazione, dacché avea indotto il marito a condurre tutta la famiglia ad Ischia. Ma Giulio il giorno susseguente a quello della loro partenza riceveva un telegramma dal padre, che era a villeggiare in quell'isola, e che essendo caduto malato piuttosto gravemente, voleva presso il figlio.

E non é tutto.

Giulio andava ad alloggiare all'albergo nel quale erano giá Rellina, il marito, Maria e Clara e — di tutto inconsapevole — prendeva stanza al numero 20, mentre essi occupavano i numeri 18 e 19.

Figuratevi come rimase quella povera donna, quando all'uscir di camera insieme alla famiglia s'incontró faccia a faccia con Giulio!

Dapprima credé ch'ei, risaputa la sua partenza, si fosse lasciato andare al partito di seguirla; e provó un vivo risentimento, quasi un sentimento di dispregio per lui; ma poi venuta in chiaro del come erano andate le cose, dové riconoscersi sotto l'influsso di una stella maligna, e parve quasi rinunziare alla lotta per aspettare freddamente e disperatamente lo svolgersi degli eventi.

Che cosa potea fare di piú? pregare il marito di ricondurli tutti a Castellamare o a Napoli? Questa volta non l'avrebbe pigliata per pazza, o peggio, non sarebbe venuto in sospetto di qualche cosa? E Maria? non c'era anche Maria? quella ragazza cosí poco benevola e cosí poco amorosa, che in casa della sorella non avea rimesso per nulla del suo sussieguo da padrona, quella ragazza che ancora diceva di non potersi capacitare come cosí in fretta e in furia avessero lasciato il gaio e ridente soggiorno di Castellamare per quello monotono d'Ischia, mentre dava a divedere malignamente alla sorella di aver indovinato da un pezzo la cagione di quell'improvvisa partenza!

Invano il conte Saverio, entrato in convalescenza, cercava con una scusa o con l'altra di tener lontano Giulio, e invano Maria, con modi poco belli ma con fine lodevole, procurava di fare altrettanto colla sorella; i due amanti erano sempre vicini.

Rivoltellografo. — Nuovo sistema di rivoltella, a fotografia centrale e istantanea. Si carica con sei negative. Siccome i duelli, eccettuati rarissimi casi, tendono a diventare sempre meno cruenti, é raccomandato l'uso del *rivoltellografo* nelle partite d'onore. I due avversari, collocati alla distanza di venti passi, potranno, facendo scattare il grilletto, procurarsi la fotografia istantanea l'uno dell'altro. I padrini, se il contegno dei duellanti sará stato coraggioso e cavalleresco, potranno pretendere da essi che scambino loro ritratti e anche vi aggiungano una dedica affettuosa, perché la riconciliazione sia completa.

Foto-fucile da caccia. — Raccomandato dalla Societá protettrice degli animali.

Il cacciatore, puntando l'arme sulla selvaggina e premendo il grilletto, ottiene, senza spargere sangue, una riproduzione istantanea dell'animale che doveva rimanere vittima del colpo.

Il cacciatore, tornando a casa col carniere pieno di negative, ha la prova migliore che i suoi tiri sarebbero stati giusti, se avesse adoperato un fucile ordinario; giacché l'obbiettivo ha dovuto trovarsi necessariamente sulla linea di tiro. E l'amor proprio del cacciatore é cosí soddisfatto.

Conta-saluti. — Vi presentiamo, o signori, una interessante novità. È un cappello a staio, che ha in fondo una lente fotografica e una piccola macchina *idem.* Il signore che lo ha in capo, ogni volta che se lo cava per salutare una persona, ha cura di porlo in posizione orizzontale, col fondo rivolto verso il salutato.

A questo modo egli, tornando dal passeggio, ha una collezione di ritratti di tutte le persone alle quali ha fatto di cappello.

Non più scrocconi — Sono piatti, in fondo a cui é una lente fotografica, abilmente dissimulata con del sugo di pomodoro. — Raccomandabili ai trattori. L'avventore, come vede il piatto sporco, lo pulisce col tovagliuolo, guardando nel fondo. Tanto basta perché egli sia subito fotografato. Un cameriere ha cura di portar via il piatto. Se l'avventore si *squaglia* senza pagare, la polizia, grazie alla fotografia, é subito sulle tracce.

Ai mariti si potrebbe offrire il *bottonografo*, cioé un bottone da campanello che, appena toccato, scopre una piccola lastra fotografica, riproducendo le fattezze del visitatore.

Ma, a pensarci bene, gli amanti troverebbero il mezzo di contrapporre un *foto-marito*, un ordigno speciale per fotografare la presenza del geloso o il suo approssimarsi.

Finalmente, offriamo il *sofagrafo*, poltrona che ha sul cuscino dissimulato l'apparecchio fotografico, e serve per gli studiosi. Esso permette di avere dei ritratti che riproducono qualche cosa intermedia tra il mezzo busto e il ritratto in piedi. Solamente, il *sofagrafo* non permette l'uso del cuscino bucato.

FOTO.

CRONACHETTA

« El Oriente »

Con questo titolo ha visto la luce in Buenos Aires un nuovo periodico settimanale, organo della Massoneria.

Nel retribuire il saluto che dirige alla stampa, auguriamo al confratello buona fortuna e lunga vita.

×

« Colonia Italiana »

Oggi, alle ore due pom., ha luogo nelle sale di questa fiorente Associazione la festa della distribuzione dei premi alle alunne delle scuole.

Eccone il programma:

La Rondinella — Coro.

Il primato d'Italia — Ottave di C. Ferraris - Recitazione dell'alunna Maddalena Barbieri.

Il *tu* con cui Giulio le parlava quando erano soli non l'offendeva né l'urtava piú, le faceva anzi bene; i sogni, le trepidazioni, le ansie e le gioie del passato, che egli voleva ad ogni costo ricordare, la trasportavano, per cosí dire, in quei giorni felici e davano una tregua momentanea ai suoi dolori. La vista di Clara, che avrebbe dovuto almeno per qualche istante far tacere la sua disgraziata passione, gliela rinfocolava invece vieppiú: Giulio le voleva tanto bene a quella bambina, le dava tanti baci e se la palleggiava con tanto gusto sulle ginocchia...

Un'altra circostanza ancora congiurava, assieme alle altre, per perdere la virtú di Rellina.

Da qualcho tempo, e precisamente dacché erano andati ad Ischia, Carlo si mostrava verso la moglie burbero, insofferente, sprezzante, e le faceva frequentemente rimproveri per frivole cagioni, o per nessuna. Due o tre volte giunse perfino a maledire il momento in cui l'aveva sposata.

Che mai era avvenuto?

Una cosa semplicissima e naturalissima, date le idee diametralmente opposte che in fatto d'interessi professavano egli ed il barone suo suocero. Qnesti si era fatto prestare dal genero, in due o tre volte, una cospicua somma di danaro, rilasciando cambiali che alla scadenza si contentava di rinnovare. Ora il giuochetto protraendosi all'infinito, Carlo mise il barone colle spalle al muro, e il vecchio *víveur* ne fece ancora una delle sue: partí con miss Walderson per un viaggio di piacere in Isvizzera. La risposta era semplice e chiara: « Se mi volete, venitemi a pigliare quassú! »

Carlo, che come la maggior parte dei ricchi borghesi di provincia poteva dirsi in questa materia l'esattezza personificata, non fece chiassi né scandali, ma cominció a concepire un pentimento profondo per quel matrimonio che non gli aveva arrecato altro che noie e dispiaceri, una freddezza ripulsiva verso Rellina, un disgusto indicibile per tutti i membri della sua famiglia.

D'altro canto, Maria, che era andata a passare qualche tempo in casa della sorella unicamente perché invitata ripetute volte dal cognato, vedendo che questi le faceva ora il viso dell'armi, avrebbe voluto tornarsene a casa sua, ma non poteva perché il padre e miss Walderson erano tuttavia assenti; e stando così le cose, tanto per non perdere tempo, si divertiva a tribolare Rellina a furia di lamenti e di rimproveri.

E cosí passó quella triste estate: finché alla fine di settembre Carlo, Rellina, Maria e Clara, fecero ritorno in patria ed ai primi di ottobre il conte Saverio e suo figlio imitarono il loro esempio.

(*Continua*)

Primavera — Bolero di O. Panizza - Canto delle alunne Zema De Gasperis, Maddalena Barbieri e Coro.

L'orfanella di Casamicciola — Sciolti di Carlo F. Scotti - Recitazione dell'alunna Zema De Gasperis.

Poeta e Contadino di Suppé — Fantasia per pianoforte, eseguita dall'alunna Bianca Ferretti.

La Romantica — Melodia per pianoforte, eseguita dall'alunna Giulia Cherubini.

Rigoletto — Fantasia per pianoforte, eseguita dall'alunna Bianca Ferretti.

Distribuzione dei premi.

Ringraziamento detto dall'alunna Chiesa Ines.

Alla sera poi vi sará un altro simpatico trattenimento col concorso del Circolo Filodrammatico Italiano.

SCIARADE

I.

Della notte un nemico hai nel *primiero;*
Nella notte un amico hai nel *seguente*
Che procurarti puó pace ed *intero*
Ben di frequente.

2.

Personale l'*estremo*, ed alla testa
D'un agile animal sorgono arditi
I miei *primier*, spesso *total* funesta
Al capo di ben miseri mariti!...

3.

Per quanto sia il tuo pie' lesto e spedito,
Troverá che il *primier* sempre é il *secondo*
Sull'infausto *total* giacque ferito
Un grande alla cui fama é angusto il mondo,

Spiegazione delle sciarade antecedenti

FILO-MELA VER-NICE

UNION LA PLATA

COMPAÑIA ANÓNIMA DE SEGUROS GENERALES
Capital $ 2,000,000 m|n.
— LA PLATA —
Calle 47 entre 7 y 8 N. 640

DIRECTORIO

PRESIDENTE
Gabino Monguillot.

Vice Presidente
JOSÉ E. CISNEROS.

Tesorero
EMANUEL BOSQUET.

Secretario
NICASIO B. CARBONNEL.

Vocales — TEODORO V. GRANEL, VICTOR PANTHOU, ESTEBAN BIANCHI, OSVALDO BOTET, ROQUE PEREZ.

Suplentes — VICTOR M. BOGGIANO, JULIO JUILLERAT, ESTEBAN FERRARI, JUAN B. LAVARELLO, JOSÉ MARELLI.

Gerente
E. Ferrero.

Banquero
BANCO DE LA PROVINCIA.

FABRICA DE CAL

L. CERRANO y Ca.

Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba $ m|n.	3.81	cada 100 Kilos
» » » Paraná	»	3.05	»
» » » Azul	»	2.57	»
» apagada de Paraná	»	1.89	»

Al contado y sin descuento

NOTA — La cal remitida á Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene LA recargo de $ 2 m|n. por cada carro.
los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajara $ 0'80 cada cien kilos
Los envases para la campaña serân cobrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias
FABRICA.

Corrientes N. 568
ESCRITORIO.

Giuseppe Negri, *Corredor* - S'incarica di assunt commerciali de Banchi, Escritorio calle Cangallo 536.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6
Corrientes 1061 *nuovo.*

Vini Italiani legittimi s'incontrano nella Bottiglieria di via **Corrientes 873.**

Societá Generale di trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore

BEARN

Partirá il 18 Gennaio 1890
per Marsiglia, Genova, e Napoli
FACENDO SCALI
A Rio, Dakar e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro - Seconda classe 120* $m|n. *oro e Terza classe $ 30 oro.*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in *30* nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga
Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
RECONQUISTA - 426 (nuevo)

CALLE SUIPACHA esquina General Lavalle - Buenos Aires.

Banco di Roma e Rio della Plata

Autorizzato con decreto govern. del 7 Agosto 1889

Capitale Ps. 1,000.000

LOCALE PROVVISORIO: **Moreno 427** — *Bs. Aires*

La Banca fa le seguenti operazioni:

Apre conti correnti — Riceve depositi a vista ed a termine fisso — Fa sconti, anticipazioni e prestiti con prefernza ai soci — S'incarica di pagamenti ed incassi per conto di Societá, Compagnie e privati—Paga diritti di dogana ed anticipa denari sopra merci — Accetta valori in custodia — S'incarica dell'esazione di cuponi e titoli di rendita e di trasmettere i ricavi in qualunque punto d'Europa — Fa eseguire pagamenti telegrafici sui punti principali d'Europa ed eseguisce in generale tutte le commissioni di Banca.

Riceve depositi in **Cassa di Risparmio** con libretto nominativo o al portatore da ps. m[n. 0,50 a 1000, pagando l'interesse di 7 °[o all'anno.

Emette cambiali e da Lettere di Credito su tutte le piazze d'Italia, s'incarica di rimettere, per mezzo di Vaglia Postale, qualunque somma pagabile presso tutti gli Uffici Postali del Regno d'Italia.

ORE D' UFFICIO

Giorni feriali	dalle	10	ant. alle	3	pom.
Sabato e fine mese	»	10	»	4	»
Domeniche e giorni festivi	»	12	»	2	»

INTERESSI

Da questa data fino a nuovo avviso

Per depositi in conto corrente a vista 3 °[o annuo
» » » a termine fisso di 30 giorni 4 »
» » » » » 60 » 5 »
» » » » » 90 » 6 »
» » » » maggiore, da convenirsi
» in Cassa di risparmio da ps. 0,50 a 1000 7 o[o.

Si esige in m. di c. l. ed oro effettivo.
Per anticipazioni in conto corrente 12 o[o annuo.
Per sconto di cambiali e pagheró — da convenirsi.
La Banca tiene a disposizione della sua clientela un impiegato incaricato di scrivere lettere, e spedirle anche in Italia, accettando quelle con recapito alla Banca e consegnarle ai destinatari.

Il Direttore-Gerente
Gregorio Lavagno.

Nuovo Banco Italiano

274 - RECONQUISTA - 274

fra CANGALLO e CUYO

CAPITALE: $ 5,000,000 *m[n.*

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze principali d'Europa e di America, Custodia di titoli e Valori, Riscossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo ai Depositanti residenti all'estero, Servizio di Cassa per privati, Assoςiazoni, Compagnie.

Cassa di Risparmio

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno.

TASSA D'INTERESSI

	SI PAGA	
Da questa data fino a nuovo avviso	*Mon. legale ed oro eff.*	
Per depositi: in conto corrente a vista . . .	3	o[o
» » a termine fisso di 30 giorni .	3 1[2	»
» » » » » » 60 » .	5	»
» » » » » » 90 » o più	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi	6	»
	SI ESIGE	
Per anticipazioni in conto corrente . . .	10	»
Sconto e cambiali e pagheró	convenzional .	

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle 12 alle 2 p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata

PARTENZA

da Genova fissa il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22
da Buenos Aires il 6 e 20 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

ORIONE

Partirá dal Porto Madero il 20 Gennaio per Genova Napoli e scali

NOTEVOLE RIBASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ **34 oro**, ritornandosi integro l'importo depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale
GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 447

BANCO d'ITALIA e RIO DE LA PLATA

84 a 86 — calle Piedad — 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *3,050,000 m[n. oro eff.*
Riserva al 31 Dicembre 1888 $ *975,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.
Sconta cambiali e pagheró di commercio.
Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa,
Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia. Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.
Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hâvre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.
Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.
Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.
Fá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.
Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	3	0[0 annuo	3	0[0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	4	»	4	»
» di 60 giorni	5	»	5	»
» di 90 giorni	6	»	6	»

A altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........ 12 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti.............................. Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p
Buenos Aires, 31 Dicembre 1888.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI

Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale sociale 5,000,000 ps. m|n.

DIREZIONE GENERALE:

Via San Martin Num. 291 (altos)

BUENOS AIRES

Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fiuviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, nel caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona designata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente: Alessandro Ferrari.
Vice-Presidente: Ercole Ponzini.
Segretario: Dr. Giovanni Boeri
Consiglieri: Carlo Marini, Felice Marana, Rinaldo Vianello,
» Martin Piaggio, Pietro
» Risso, Luigi di Marino.
Gerente Generale: Giovanni M. Canessa.

N. B. — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

LA UNION ITALIANA

Compagnia Anonima di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali

CAPITALE SOC. $ 3,000,000 m|n. legale

DIVISO IN 30,000 AZIONI DA 100 CIASCUNA

Approvata con decreto del Sup. Governo Nazionale in data 21 Aprile 1889.

Direzione Generale: **Defensa 128** alto, dalle 10 a. m. alle 5 pom.

BUENOS AIRES

Assicurazioni e Riassicurazioni contro Incendio e Fluviale-Marittima, sopra corpi ed attrezzi di Bastimenti a vela ed a vapore, con polizze flottanti, e tariffe speciali eque e sommamente vantaggiose per l'assicurato.

DIRETTORIO

Presidente Giuseppe Palma—1° Vice Giuseppe Solari—2° Vice Michele De Luca—Tesoriere Serafino Brambilla—Segretario Gregorio Lavagno—Consiglieri Davide Spinetto, Giacomo Duca, Federico Gambini Felice Mieli—Supplenti Stefano Anselmi, Giacomo Rolleri (figlio), Paolo Besana—Banchiere Nuovo Banco Italiano—Il Gerente A. Petruzelli.

"LA ITALIA"

Compagnia anonima d'Assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI E TERRESTRI

Autorizzata dal Governo Nazionale

apitale Sociale $ 2,000,000 m|n.

DIREZIONE GENERALE

Calle San Martin 291 (num. vecchio 119)

BUENOS AIRES

(Apparato telefonioo 125)

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietá, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI E PREMII MODERATI

DIRETTORIO: Presidente Ernesto Piaggio—Vice-Presidente Angelo Marini— Consiglieri Giovanni Mondelli, Angelo Bianchi, Giuseppe Imperiale, Francesco Francioni, Nicola Mihanovich, Tommaso Noceti, Stefano Della Chá, Nicola Marana, Giacomo Borzone.

Gerente Generale
Giovanni Emanuele Canessa.

Gli Uffici sono aperti dalle 9 ant. alle 5 pom.

Al Cielo Argentino

Agenzia di commissioni in generale, affitti di camere, case, terreni; dí compra e vendita di contratti case, terreni ecc., sia in vendita particolare che in pubblico remate.

Questa casa é l'unica di questo sistema e meravigliosa su questa terra per lá eleganza e comoditá che offre al pubblico in generale.

Piú abbiamo sempre negozi, proprietá, contratti, ecc. per vendere, abitazioni, terreni per affittare. Si domanda e si offre tutta classe di servizio. Esposizione d'avvisi di persone commercianti e avvisi commerciali.

Facciano una visita al CIELO ARGENTINO per qualunque cosa che abbisognano, se non vogliono perdere tanto tempo.

Via Rivadavia N. 1750 (nuovo)

Fra le vie Entre Rios e Solis — Telefono 3340 (U. T).

1890 - VERANO - 1890

¡BAÑOS DE MAR!

¡BAÑOS!

ESPOSICION ESPECIAL Y VENTA

de un inmenso surtido de articulos para Baños

Nomenclatura de algunos de los principales articulos

GENERO ESPONJA para baño, doble ancho desde 2,50 á 3
TOHALLAS TURCAS blancas y de colores desde 2,50 la media docena.
SABANAS DE BAÑOS, todos tamaños desde 2,25.
SALIDAS DE BAÑO ó ALBURNOS ESPONJA, primera edad desde 0,95, 4 años 1,90, 6 años 2,50
SALIDAS DE BAÑO para señoritas y hombres.
CALZONCILLOS DE BAÑO.
ZAPATILLAS DE BAÑO interior de corcho y plancha de acero á 0,90, 1,10, 1,30 y 1,50.
GORRAS para baño desde ps. 0,40 hasta 1,50.
TRAJES DE BAÑO para señoras, señoritas y niños.
ESTUCHES y BOLSAS IMPERMEABLES para llevar ropa de baño.
CANASTAS para ropa de baño.
SOMBRILLAS (Bains de Mer) última novedad.
JABONES DE BAÑO.
GENEROS ESPECIALES para trajes de baños (Anascote), etc.

Esta única Especialidad en Articulos de Baño se encuentra

Avenida de Mayo — Calle Perú — Calle Victoria

A LA CIUDAD DE LONDRES.